

Piano di Miglioramento 2017/18

TAIC82600L CALO' - GINOSA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Declinare nello specifico le abilità correlate ai livelli A - B - C - D della certificazione al termine della Sc. Primaria e Secondaria di 1 grado.	Sì	Sì
	Elaborare rubriche valutative per le competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.	Sì	
	Integrare il Curr.. vert. con le sezioni "Contenuti" , "metodologie" e "compiti autentici" attraverso il lavoro in verticale dei Dipartimenti.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Avviare l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.	Sì	Sì
	Potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature in dotazione della Scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.	Sì	
Continuità e orientamento	Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.	Sì	Sì
	Monitorare il tasso di assenze per alunno/classe durante il passaggio dalla sc. primaria alla secondaria.	Sì	Sì
	Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Collaborare con Associazioni del Territorio per lo sviluppo di progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva.	Sì	Sì
	Divulgare maggiormente il PTOF in appositi incontri.	Sì	
	Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Declinare nello specifico le abilità correlate ai livelli A - B - C - D della certificazione al termine della Sc. Primaria e Secondaria di 1 grado.	5	5	25
Elaborare rubriche valutative per le competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.	5	5	25
Integrare il Curr. vert. con le sezioni "Contenuti" , "metodologie" e "compiti autentici" attraverso il lavoro in verticale dei Dipartimenti.	5	5	25
Avviare l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.	3	3	9
Potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature in dotazione della Scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.	4	4	16
Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.	3	3	9
Monitorare il tasso di assenze per alunno/classe durante il passaggio dalla sc. primaria alla secondaria.	5	5	25
Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola.	3	3	9
Collaborare con Associazioni del Territorio per lo sviluppo di progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva.	4	4	16
Divulgare maggiormente il PTOF in appositi incontri.	3	3	9
Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Declinare nello specifico le abilità correlate ai livelli A - B - C - D della certificazione al termine della Sc. Primaria e Secondaria di 1 grado.	Individuazione di indicatori trasversali ai vari ordini per declinare i livelli di competenze, così come da modelli ministeriali.	Numero di riunioni per commissioni e dipartimenti.	Delibere collegiali.
Elaborare rubriche valutative per le competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.	Miglioramento della didattica d'aula, consolidamento delle pratiche metodologiche tipiche dell'apprendimento per scoperta e in situazione, maggiore condivisione in verticale di strategie e pratiche docimologiche.	Verbali dei dipartimenti riuniti in modalità verticale.	Condivisione a livello di delibere collegiali.
Integrare il Curr. vert. con le sezioni "Contenuti", "metodologie" e "compiti autentici" attraverso il lavoro in verticale dei Dipartimenti.	Maggiore condivisione in verticale di strategie, pratiche docimologiche, attività curricolari; strutturazione di un percorso scolastico senza soluzione di continuità tra i tre ordini di scuola.	Numero di incontri tematici e di unità di apprendimento realizzate in verticale; grado di soddisfazione dell'utenza sulla progettualità messa in campo e sull'ambiente di apprendimento organizzato dai vari ordini.	Questionari di gradimento rivolti a docenti e ad alunni, verbalizzazioni dei consigli delle classi degli anni ponte.
Avviare l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.	Adozione di nuove pratiche metodologiche di insegnamento/apprendimento a supporto della didattica tradizionale.	Numero di accessi degli studenti alle piattaforme didattiche digitali.	Numero di attività programmate e realizzate con il supporto della didattica digitale.
Potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature in dotazione della Scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.	Utilizzo e formazione dei docenti sui sussidi didattici e tecnologici in possesso della scuola: laboratorio di scienze, sussidi di geografia e di matematica.	Numero attività svolte Numero di volte utilizzo di laboratori mobili Programmazione corsi di aggiornamento	Numero di richieste del materiale didattico da parte dei docenti su apposita scheda.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.	Maggiore consapevolezza di scelta dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Conoscenza delle criticità e delle opportunità che offre il territorio. Sviluppo di capacità metacognitive per la costruzione del proprio progetto di vita.	Uscite sul territorio, incontri con scuole superiori e attività di collaborazione con il centro per l'impiego di Castellaneta.	Numero di attività realizzate e grado di partecipazione.
Monitorare il tasso di assenze per alunno/classe durante il passaggio dalla sc. primaria alla secondaria.	Prevenzione di fenomeni di dispersione strisciante, di disaffezione allo studio nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.	Verbali dei consigli di classe, convocazioni straordinarie e interessamento dei servizi sociali.	Indagini condotte presso l'ufficio alunni della segreteria scolastica; tabulazione dei dati.
Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola.	Consolidamento di iniziative/attività di continuità all'interno dell'istituto per la realizzazione del curriculum verticale.	Numero di iniziative/attività programmate e realizzate nell'ottica della continuità Disponibilità/collaborazione/rapidità passaggio di informazioni tra i docenti dei tre ordini.	Numero di incontri a tema tra le FF.SS.; condivisione in sede dipartimentale in verticale e durante attività di programmazione in orizzontale; verifica diretta della disponibilità a collaborare.
Collaborare con Associazioni del Territorio per lo sviluppo di progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva.	Collaborazione costante /continua tra associazioni e scuola, Realizzazione congiunta di incontri/iniziativa/attività a carattere educativo-formativo, Supporto logistico-strumentale per acquisizione professionalità aggiuntive, Pubblicizzazione eventi.	Numero incontri finalizzati alla realizzazione dei progetti; grado di collaborazione; partecipazione agli incontri.	Controllo diretto: - numero eventi organizzati, - numero partecipanti alle iniziative.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Divulgare maggiormente il PTOF in appositi incontri.	Maggiore visibilità dell'offerta formativa d'istituto sul territorio.	Partecipazione e adesione dei genitori e dei diversi operatori presenti sul territorio alle iniziative di divulgazione del PTOF.	Numero di incontri e di iniziative di promozione dell'attività curricolare ed extracurricolare d'istituto.
Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.	Partecipazione sempre maggiore, condivisione e corresponsabilità delle famiglie attraverso valori scelti e condivisi, in un percorso circolare di mutuo arricchimento.	Grado di soddisfazione delle iniziative organizzate. N° di presenze agli incontri prefissati: C.d.C., Corsi e Progetti per genitori	Questionari di gradimento.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #579 Declinare nello specifico le abilità correlate ai livelli A - B - C - D della certificazione al termine della Sc. Primaria e Secondaria di 1 grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riflessione, individuazione, elaborazione e condivisione di indicatori di competenze in accordo con i modelli di certificazione ministeriale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di criteri, di indicatori e di descrittori per una valutazione organica, consapevole e condivisa, in verticale e in orizzontale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Unificazione di criteri, di indicatori e di descrittori di valutazione, Abitudine a lavorare in continuità verticale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Rinnovamento di metodologie e pratiche docimologiche	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coordinatori di dipartimento Tutti i Docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
istituzione di una specifica commissione in verticale tra i due ordini per la ricerca dei descittori dei livelli A B C D relativi ai modelli ministeriali di certificazione al termine della Sc. Primaria e della Sc. Secondaria	Sì - Giallo	Sì - Verde									
Confronto e comparazione di pratiche metodologiche e docimologiche tra i docenti dei diversi ordini di scuola.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	26/10/2017 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Condivisione collegiale sulla bontà del lavoro svolto dalle commissioni del Curricolo vert. e delle rubriche valutative. e sui punti di criticità emersi durante le fasi di lavoro
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Per alcuni Docenti, risulta difficile il cambiamento di valutazione e certificazione delle competenze, rispetto alla tradizionale Scheda quadrimestrale.
Progressi rilevati	Unanimità di adesione, durante il Collegio, al modello di cert. di competenze così come declinato dalle commissioni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #580 Elaborare rubriche valutative per le competenze europee prevedendo compiti di realtà in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione di rubriche condivise e unitarie tra gli ordini di scuola per la valutazione di compiti di realtà.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Uniformità in verticale nell'adozione di indicatori di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza al cambiamento da parte di alcuni docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abitudine all'utilizzo di criteri e di indicatori di valutazione unitari.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Inserimento di compiti di realtà nelle programmazioni disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione di competenze europee mediante attività in grado di stimolare la curiosità per ciò che si apprende.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Necessità di rimodulare e riorientare la programmazione didattica.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Condivisione di buone pratiche di programmazione e di monitoraggio dei processi di apprendimento Riflessione comune sulle metodologie laboratoriali e le didattiche innovative.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Selezionare e scrivere rubriche valutative per compiti di realtà, a cura di: coordinatori di commissione, FF.SS.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S. coordinamento.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Aggiornare le rubriche valutative e le U.d.A. tenendo conto dell'introduzione dei compiti di realtà.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	22/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Individuazione format condiviso dal collegio dei docenti.
Strumenti di misurazione	Uso rubriche valutative per compiti di realtà realizzati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #601 Integrare il Curr.. vert. con le sezioni "Contenuti" , "metodologie" e "compiti autentici" attraverso il lavoro in verticale dei Dipartimenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Revisione e aggiornamento del curriculum d'istituto.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adeguamento programmazioni/curricolo alle nuove indicazioni nazionali ed europee, mediante uno scambio di esperienze e la condivisione di pratiche metodologico-didattiche tra docenti di ordini diversi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rielaborazione programmazioni disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Maggiore confronto tra i docenti dei diversi ordini su tematiche educativo-didattiche e avvio di nuove forme per la socializzazione di buone prassi.	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Aggiornamento e revisione del curriculum d'Istituto sulla base delle nuove indicazioni ministeriali.	Sì - Verde	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	23/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	verifica periodica nei Consigli di classe della Progettazione delle UDA
Strumenti di misurazione	num. di compiti di realtà realizzati durante l'anno dalle singole classi/sezioni. numero di docenti che condividono nella sezione del sito " l'albero delle Idee" le buone prassi legate al learning by doing(compiti autentici)
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	26/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	-lavori svolti dalla specifica commissione - grado di coinvolgimento dei lavori a livello dipartimentale e collegiale
Strumenti di misurazione	Delibere collegiali.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49340 Avviare l'utilizzo delle social classroom per la condivisione del materiale delle

lezioni e dei lavori tra gli alunni anche di classi diverse.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attività formative per l'utilizzo delle social classroom. Condivisione di pratiche metodologiche e di contenuti disciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà a condividere con la totalità dei colleghi l'uso delle nuove pratiche.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rafforzamento delle nuove pratiche didattiche mediante il supporto delle nuove tecnologie.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di continuo aggiornamento su metodologie e contenuti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Apertura della scuola a nuove modalità per l'insegnamento attivo, per la ricerca e la condivisione dei saperi.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Animatore digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	3
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Adozione e sperimentazione delle nuove metodologie didattiche mediante l'uso delle social classroom.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di classi in cui è stata attivata la piattaforma fidenia.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Problematiche di connessione riferibili tanto ad alcune famiglie che alla scuola stessa.
Progressi rilevati	Maggiore autonomia di pensiero critico da parte degli alunni, innalzamento della motivazione nei confronti delle attività di studi e condivisione di buone pratiche tra docenti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #602 Potenziare l'utilizzo dei sussidi didattici e delle attrezzature in dotazione della Scuola per favorire la didattica operativa e per scoperta.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di nuovi "spazi-aula-scuola" con una didattica attiva e laboratoriale attraverso l'uso dei sussidi e degli strumenti in dotazione, acquistati mediante i fondi Fesr e quelli provenienti dal progetto stem promosso dal Dpo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Facilitazione del processo insegnamento/apprendimento; miglioramento risultati scolastici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aprire il mondo della scuola a nuovi concetti di spazi e di metodologie maggiormente flessibili. acquisizione di buone pratiche laboratoriali e per scoperta a supporto della didattica tradizionale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Necessità di rivedere/ammodernare periodicamente mezzi e strumenti, con relativi oneri finanziari a cui non sempre la scuola può fare fronte.
Azione prevista	Corsi di Formazione sull'approccio metodologico "Philosophy for children"
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento di buone prassi per il supporto del pensiero logico/creativo negli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento di buone prassi per il supporto del pensiero logico/creativo negli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Possibilità di rivoluzionare la didattica tradizionale attraverso il calibrato e controllato utilizzo della rete, dei supporti digitali, multimediali e di sussidi didattici innovativi come: Lego, Makey-makey Green energy, e il set per realizzare la carta pesta, favorendo il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente del percorso personale di apprendimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>a Philosophy for Children (nota anche come P4C) nasce nel New Jersey alla fine degli anni '60 del secolo scorso ad opera del prof. Matthew Lipman, con l'obiettivo di migliorare la capacità di pensare di bambini e ragazzi attraverso il dialogo filosofico. È praticata in moltissimi Paesi del mondo. Esistono numerosi Centri accreditati ICPI (The International Council of Philosophical Inquiry with Children) impegnati sia nella divulgazione del curriculum, sia nella formazione di coloro che vogliono attuare questa prospettiva, tra questi il CIREP (Centro Internazionale di ricerca educativa). Le attività condotte nei setting puntano all'acquisizione della competenza chiave europea "Imparare ad Imparare"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Creare nuovi spazi per l'apprendimento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	docente AD nella formazione sulle metodologie del Coding e nell'Utilizzo delle SOCIAL CLASSROOM; Tutti i docenti nell'utilizzo del materiale acquistato con i fondi FESR " AMBIENTI DIGITALI" e STEM del DPO
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Utilizzo dei dispositivi in dotazione alla scuola, integrati con il BYOD: pc, tablet e notebook degli alunni; Uso della strumentazione e dei laboratori mobili a disposizione dell'Istituto; Ripensare gli spazi aula. Utilizzo dei sussidi did. STEM	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	documentazione fotografica dei compiti autentici realizzati con i sussidi e le tecnologie.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49341 Collaborare con soggetti esterni per le attività di orientamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sottoscrizione di protocolli d'intesa e di collaborazione con enti e agenzie presenti sul territorio per la promozione dell'orientamento scolastico-formativo.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sostegno e supporto all'attività di orientamento promossa all'interno dell'istituzione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento buone prassi finalizzate all'orientamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a collaborare con continuità con i medesimi enti.
Azione prevista	Open Day: - all'interno dell' I.C. con le Scuole Secondarie di 2° Grado.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Apertura della scuola all'utenza del territorio e alle scuole ed enti limitrofi. Consapevolezza degli alunni nella scelta dell'indirizzo di Studi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza del percorso di studio della scuola secondaria di secondo grado e di un eventuale successivo sbocco lavorativo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Visite guidate presso enti/aziende/industrie presenti sul territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Significativo supporto all'attività di orientamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Stabilità rapporti con enti presenti sul territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; • definizione di un sistema di orientamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	F.F.S.S. e collaboratori del D.S..
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Visite guidate ad aziende ed enti locali.					Sì - Giallo						
Incontri e collaborazioni con Enti e con I.I.S.S. presenti sul territorio.				Sì - Giallo	Sì - Giallo						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di uscite organizzate e di contatti intrapresi con enti e aziende del territorio.
Strumenti di misurazione	

Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #606 Monitorare il tasso di assenze per alunno/classe durante il passaggio dalla sc. primaria alla secondaria.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Raccolta e tabulazione dati relativi alla frequenza degli alunni delle classi ponte.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Controllare e prevenire fenomeni di abbandono scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ridurre sensibilmente le percentuali di assenza nel passaggio tra gli ordini di scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Consolidare il lavoro pedagogico in verticale tra gli ordini di scuola del comprensivo.	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; 	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	-Funzioni strumentali: individuazione elementi portanti per la realizzazione della continuità; - Docenti anni ponte dei tre ordini:
Numero di ore aggiuntive presunte	70
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	MIUR
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Collaborazione e supporto per la rilevazione dati e relativa tabulazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S.: coordinamento attività.
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica, raccolta, tabulazione e confronto dati a cura della segreteria alunni.					Sì - Giallo					Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/01/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Verbali dei consigli di classe. N. assenze sul registro di classe.
Strumenti di misurazione	Tabulazione dati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #604 Programmare attività in continuità tra gli anni ponte dei tre ordini di scuola.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Calendarizzazione incontri per la progettazione di attività in continuità tra i tre ordini di scuola dell'I.C..
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione iniziative in verticale; Ponderata Organizzazione degli eventi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento della strutturazione in verticale di progetti/iniziative e delle attività didattiche.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Dare coerenza ai percorsi individuali di crescita e sviluppo della persona. Presa in carica dei livelli di partenza di ogni studente per l'individuazione delle strategie di recupero o potenziamento delle sue abilità e per la costruzione di percorsi in verticale.	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;• definizione di un sistema di orientamento.	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzare il tempo del fare scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Organizzazione iniziative ed attività a cura di: Funzioni strumentali; coordinatori di Dipartimento; coordinatori di classe; responsabili di plesso.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	D.S. e suoi collaboratori.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontri di pianificazione tra F.F.S.S., responsabili di plesso e D.S. per attività/iniziativa e progetti in continuità tra i tre ordini di scuola.		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo					Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero attività programmate in continuità.
Strumenti di misurazione	Impegno delle risorse interne ed esterne, collaborazione sistematica ed esito delle iniziative.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	19/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione UDA in verticale tra Primaria e Secondaria. Area progettuale della legalità.
Strumenti di misurazione	Verifiche e compiti autentici realizzati.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #610 Collaborare con Associazioni del Territorio per lo sviluppo di progetti sul disagio, sulla cittadinanza attiva.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Conferma e promozione di protocolli d'intesa tra scuola, enti/associazioni territoriali per attivare meccanismi sempre più proficui di cooperazione, di condivisione e di gestione funzionale delle risorse per lo sviluppo di competenze sociali/civiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Apertura al territorio; - Coordinamento iniziative Enti/associazione e Istituzione scolastica; - Sviluppo coscienza cittadina e conoscenza delle peculiarità territoriali e locali; -consolidamento competenze sociali/civiche; -avviare nuovi progetti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Ripensare e rimodulare spazi e tempi delle attività/iniziativa didattiche, a seguito di proposte in corso d'anno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Porre basi di collaborazione utili all'arricchimento dell'offerta formativa, attraverso la sottoscrizione di eventuali Reti e Convenzioni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Restituire alla scuola il ruolo di intellettuale sociale. Rendere la scuola un luogo di elaborazione culturale ma anche di partecipazione civica e sociale, di cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Funzioni strumentali, i - Collaboratori DS: condivisione tra colleghi e promozione iniziative; -Responsabili di plesso: realizzazione azioni di cooperazione/collaborazione. Operatori

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	DS: coordinamento iniziative
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Collaborazione con i Lions sezione di Taranto e di Ginosa per il progetto "Integriamoli".		Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Collaborazione con il Team nazionale e regionale Special Olympics.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Collaborazione con il Ministero dei Trasporti/Polizia municipale.						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Collaborazione con Salvamento Academy: "A scuola di cuore".			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Collaborazione con l'Avis.			Sì - Giallo	Sì - Giallo						
Collaborazione con la sezione dell'Arci "Il ponte".	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Collaborazione con ANFFAS		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo		
Collaborazione con la Caritas				Sì - Giallo						
Collaborazione con l'Osmairm di Laterza	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Iniziative promosse in collaborazione con l'OSMAIRM di Laterza.
Strumenti di misurazione	- Indice di gradimento iniziative promosse; - Partecipazione; - Ricadute positive in ambito didattico-educativo e nei rapporti scuola-famiglia.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	18/02/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	incontri di formazione sulla sicurezza stradale rivolti agli alunni dei tre ordini ,in meito ai progetti" Sulla buona Strada della sicurezza",realizzati con il MIT e i Vigili di Ginosa.
Strumenti di misurazione	Attestazioni orali di alunni e Docenti coinvolti -Elaborati didattici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	22/12/2017 00:00:00

Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione attiva di tutto l'istituto Calò, mediante mercatini e colazioni "amiche" per le attività solidarietà promosse dalla CARITAS a favore dei bisognosi
Strumenti di misurazione	Incasso derivato dalla beneficenza.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna.
Data di rilevazione	16/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontro di presentazione del Progetto " a scuola di cuore" agli alunni e ai docenti del Comprensivo da parte del Team di Salvamento Academy; Realizzazione di Moduli formativi di 8h per ragazzi di 3 sec., durante le attività sportive pomeridiane
Strumenti di misurazione	Questionario di gradimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	10/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Iniziative didattiche svolte con la partecipazione dell'AVIS, in occasione delle tradizionali attività natalizie: "partita del cuore" Sc. Secondaria, Presepe vivente ,plessso Radice
Strumenti di misurazione	Successo riscontrato presso le famiglie e i cittadini di Ginosa attraverso semplici attestazioni verbali espresse durante le manifestazioni.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	06/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Protocollo di intesa con i LIONS per la condivisione del Progetto "Integriamoli" "finalizzato all' inserimento di un soggetto adulto diversamente abile nel contesto scolastico per lo svolgimento di semplici mansioni di tipo lavorativo.
Strumenti di misurazione	colloqui con il soggetto coinvolto, la sua famiglia, i docenti e la collaboratrice scolastica che lo seguono nel delicato percorso di inserimento.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione degli alunni ad alcuni laboratori attivati dall'Utep presso il plessso Lombardo Radice.
Strumenti di misurazione	Partecipazione alunni all'iniziativa.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	12/10/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione, con l'associazione Orizzonti 2001", del progetto , finalizzato alla conoscenza delle esperienze lavorative di alcuni ginosini emigrati e di altri che hanno realizzato i loro sogni in loco,dimostrando spirito di imprenditorialità .
Strumenti di misurazione	num. di attività realizzate con gli alunni promosse dall'Associazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	27/09/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Iniziative didattiche in collaborazione con l'ANFFAS e gli ospiti del "Dopo di noi" Laboratorio di lettura; Caccia al tesoro, estemporanea di pittura.
Strumenti di misurazione	grado di coinvolgimento da "misurare" attraverso il giudizio verbale di tutti i partecipanti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #49342 Divulgare maggiormente il PTOF in appositi incontri.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Promozione dell'offerta Formativa d'istituto mediante appositi incontri, manifestazioni sul territorio e sul web.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore visibilità dell'impiego delle risorse economiche e umane e delle azioni messe in campo dall'istituto in termini di iniziative, collaborazioni e attività promosse in ambito educativo-didattico e formativo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riconoscimento di prassi consolidate come azioni caratterizzanti l'istituto sul territorio.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; 	<ul style="list-style-type: none"> • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Il D.S., le F.F.S.S., i responsabili di plesso e i coordinatori.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività												
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu			
Pubblicazione sul sito web della scuola dei progetti e del Ptof d'Istituto.			Sì - Giallo										
Manifestazioni e attività di continuità; Open day di presentazione di Istituto.				Sì - Giallo	Sì - Giallo								
Consigli di classe con i genitori e descrizione dei contenuti dei progetti e delle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa.			Sì - Giallo										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	10/11/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di riunioni/incontri realizzati per la presentazione dell'offerta formativa.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #609 Favorire maggiori occasioni di formazione con i genitori su tematiche riguardanti la crescita e il rapporto con i figli.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Consolidamento dell'utilizzo dello Sportello d'Ascolto per genitori, docenti, alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione, scuola- famiglia, delle problematiche degli alunni, Risoluzione facilitata delle situazioni problematiche o conflittuali per azione congiunta scuola-famiglia.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abitudine alla gestione proficua di eventuali problematiche familiari, Conoscenza di azioni e strategie da mettere in atto per la gestione di situazioni conflittuali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Organizzazione corso PON sulla Genitorialità, rivolto soprattutto alle famiglie degli alunni con difficoltà socio-economiche e di integrazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore facilità di relazione scuola-famiglia, Unitarietà intenti negli interventi educativi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Mancata adesione da parte delle famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore consapevolezza da parte delle famiglie riguardo alle problematiche dei figli e al tipo di intervento più opportuno per una migliore patto educativo in comune con la scuola.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Garanzia di partecipazione delle famiglie alle decisioni degli organi collegiali; organizzazione scolastica orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse, delle strutture e degli spazi.	<ul style="list-style-type: none">• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	<ul style="list-style-type: none">• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	I docenti di classe. Responsabili di plesso
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5082	Miur PON FSE
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzazione e programmazione sportello d'ascolto.		Sì - Verde								
Realizzazione Corso PON. Modulo " La famiglia si...cura" 30h di formazione sulla genitorialità attiva.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	-Assiduità della frequenza -Competenze acquisite
Strumenti di misurazione	Registro delle presenze Attività svolte
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/03/2017 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Avvio Corso
Strumenti di misurazione	Presenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare le competenze di italiano e Matematica, Inglese attraverso didattiche innovative; Valorizzazione delle eccellenze negli studenti.
Priorità 2	Sviluppo di competenze sociali, civiche e personali, finalizzate a consolidare negli studenti capacità di orientamento e autonomia di giudizio

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione del divario tra la valutazione, in uscita e in entrata, tra i vari ordini di scuola.
Data rilevazione	25/01/2017 00:00:00

Indicatori scelti	Numero di insufficienze riportato nelle prove di italiano e di matematica.
Risultati attesi	Riduzione delle insufficienze.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontri del Gruppo di Miglioramento, incontri collegiali, siano essi: collegio dei docenti, consiglio di istituto, consigli di classe, incontri di programmazione, dipartimenti.
Persone coinvolte	Tutti i docenti della scuola.
Strumenti	Informazioni comunicate sul sito web, report.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali, presentazioni di slide riportanti grafici e tabelle dei risultati.	Tutto il personale della scuola.	Febbraio e Giugno.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri e sito web.	Le famiglie e Consiglio d'Istituto.	Maggio e Giugno.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Bozza Tiziana	Funzione Strumentale
Castria Maria Rosaria	Funzione strumentale
Parisi Maria	Funzione strumentale
Vernoia Gemma	Vicario
Nicastro Luciana	Funzione strumentale
Traetta Vita	2° Docente collaboratore

Nome	Ruolo
Galli Marianna	Dirigente scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì